

Debutta all'Espa- ce il "K quintet" nuovo progetto di Beppe Barbera

Ci sono delle «robe di kapp» dietro al nuovo progetto del pianista Beppe Barbera che debutterà questa sera, alle 22, all'Espa-
ce Populaire di via Mochet ad Aosta. Il nome, «K quintet», deriva, infatti, dal ricorrente uso di questa lettera nei titoli di alcuni degli ultimi pezzi composti dal jazzista aostano: «K's Prelude», «C.d.K.», «K's rondò». Pezzi che suonerà anche all'Espa-
ce, insieme con altre sue composizioni vecchie e nuove («La Schiscetta», «Valentina & J», «Ferro Ignique», «Florence et Julienne») ed a cover di Carla Bley e Steve Swallow («Ladies in Mercedes», «Bend over backward» e «Major»).

Saranno con Barbera due giovani valdostani come il figlio Lorenzo (batteria e vibrafono) e Manuel Pramotton (sax tenore e soprano) e gli astigiani Gianpiero Malfatto (trombone) e Matteo Ravizza (contrabbasso).

«Il quintetto - spiega il pianista aostano - è un organico che mi è sempre piaciuto e che, in passato, ho sfruttato col Blob Quintet con cui, nel 2001, ho pubblicato il Cd "Mon Dieu". In questo caso ho riunito alcuni giovani talentuosi, con alle spalle solidi studi accademici, accomunati dalla capacità di adattarsi alle dimensioni musicali più disparate».

Tra i brani in programma anche «Over the drinc» che Beppe Barbera ha dedicato al comitato spontaneo nato per difendere l'integrità della ferrovia mineraria Cogne-Acque Fredde, il cui percorso passa per la galleria del Drinc che per un certo periodo è stata la galleria ferroviaria mineraria più lunga al mondo. [G. L. P.]